

Data	Testata	Edizione	Pagina
06.09.15	Quotidiano	CS	24

IL CASO

# Trivellazioni, cinque Comuni fanno ricorso al Tar

*Chiesto l'annullamento del decreto con cui il Ministero ha dichiarato sostenibile la ricerca di idrocarburi nello Jonio*

di **ANDREA MAZZOTTA**

AMENDOLARA – Continua la lotta dei comuni dell'Alto Ionio contro le trivellazioni nello Jonio. E' stato notificato il ricorso contro il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, il

Ministero dello sviluppo economico, la Presidenza del Consiglio dei ministri, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale Via e Vas e nei confronti della società Enel Longanesi Developments srl. Guidati dal Comune di Amendolara da sempre in prima linea sul fronte calabrese di questa mobilitazione istituzionale e popolare a tu-

tela dell'ambiente e del territorio, i comuni di Policoro, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico e Trebisacce, si sono riuniti sotto un'azione comune finalizzata ad un unico scopo: far annullare il decreto impugnato per mancata compatibilità ambientale.

A tal proposito il sindaco di Amendolara, Antonello Ciminelli ha dichiarato: «Ci aspettiamo l'adesione processuale da parte di tutti i comuni. È una battaglia di civiltà che dal primo momento abbiamo portato avanti con convinzione con l'obiettivo di tutelare e salvaguardare il nostro mare e l'autodeterminazione delle nostre popolazioni. È per questo motivo che, con l'avvio dell'iter processuale, ci auguriamo di trovare negli altri comuni, tutti, adesioni sempre più numerose per rafforzare, anche e soprattutto in questa fase, la nostra protesta per la legalità e lo sviluppo.

Da un punto di vista di diritto - si legge tra l'altro nelle 26 pagine del ricorso a firma dell'avvocato Paolo Colasante - il decreto impugnato esprime un giudizio positivo di compatibilità ambientale per la prospezione di idrocarburi in mare mediante la tecnica dell'air-gun, la quale è latrice di evidenti rischi ambientali. È fondato su questi e su diverse altre motivazioni, di fatto e di diritto, la richiesta di dichiarare illegittimi i provvedimenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un'immagine del recente sit in a Rossano